



LE NOSTRE RADICI

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI PASSIONISTI-DOL **FOGLIO DI COLLEGAMENTO**

Il Direttivo Aseap ha reso omaggio a san Paolo della Croce: una commozione grande stare accanto al papà spirituale. La formazione e l'azione laicale, secondo il Fondatore

Dopo circa quarant'anni il **Fondatore** dei Passionisti **ha fatto** una breve **visita ai tre Conventi da Lui fondati,**

Falvaterra, Ceccano e Paliano.

Si ebbe la notizia ufficiale appena in tempo utile per comunicarla, con grande gioia, agli ex alunni ed amici nel nostro ultimo Bollettino..



Per il **Direttivo** è stato un filiale e piacevole "dovere" rendere **omaggio a san Paolo della Croce**, anche per testimoniare la perenne **gratitudine** dei soci dell'Aseap, al loro "**papà spirituale**" "**RADICATA**" ormai nel loro cuore e nello stile di vita.

Per cui il **2 giugno**, l'Assistente Spirituale p. Ludovico Izzo, il Presidente, il Segretario, l'Economo e il socio Lepore Michele con le rispettive famiglie, dopo aver condiviso nella mattinata la prima parte della "**Festa di Famiglia del MLP**" organizzata dal gruppo san Sosio in Falvaterra, subito dopo pranzo, il Direttivo si è spostato alla Badia di Ceccano per rendere omaggio al corpo di san Paolo della Croce.

E' stato un incontro emozionante, perché essere accanto al Fondatore dei Passionisti è stata una sensazione unica, la stessa che avviene tra un padre e un figlio che non si vedono da tempo ma che si sono sempre amati!

Cari amici, abbiamo sostato in preghiera affidando a san Paolo della Croce il cammino dell'Associazione, supplicandoLo di avere verso di noi soci la stessa premura e lo stesso squisito rispetto che in vita aveva riservato ai Laici, nonostante gli impegni che teneva nella Congregazione della Passione da Lui fondata e per le numerose Missioni al popolo.

Nella sua direzione spirituale ai laici, san PAOLO della Croce, *stimolava e incoraggiava, consigliava ed esigeva, indirizzando ad un impegno "laicale", sobrio e brioso, essenziale e gioioso, "equilibrato e creativo",*

*prudente e coinvolgente, ...mai penalizzante per il suo lavoro e per la responsabilità di capo-famiglia. Anzi, Egli amava ripetere che innanzitutto **nella famiglia, con le sue gioie e le sue passioni**, nella salute e nella malattia, nella ricchezza e nella povertà, nella felicità e nella preoccupazione si scopre **l'amore misericordioso di***

Gesù Cristo morto e risorto "Cooperatori del "Suo"carisma, desiderava che fossero i genitori, facendo apprendere la meditazione della Passione ai figli".(cfr anche Zoffoli, S. Paolo della Croce, Storia critica, 3° vol. pagg. 504-507).

L'impegno del laico, aggiungeva il Santo, non prescindendo mai dalla famiglia (e dalla parrocchia), deve essere accompagnato dall'orazione interiore e dalla meditazione della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo perché... "riflettendo sull'amore di Dio si capisse di più la bruttezza del vizio e la bellezza della virtù" (Regola, cap. 23).

Carissimi, quando l'**urna del Fondatore**, stava per lasciare la Badia, un istante prima che l'automezzo si allontanasse, mandandogli un bacio, gli ho promesso che **l'Aseap sarebbe stata il Suo orgoglio**, nel "**vivere e promuovere il carisma passionista**", come pure recita il Nostro Statuto, all'art.2.

Una sfida che tutti i soci faranno propria e che con la loro coerente "concretezza e spigliatezza" sapranno far diventare una bella e avvincente realtà.

Antonio ROMANO

(presidente Aseap)



RINNOVATI AUGURI a p. Luciano Scarfagna **per il 60° di Sacerdozio** Il Direttivo dell'Aseap, il 2 giugno scorso, ha incontrato e riabbracciato alla Badia di Ceccano p. Luciano Scarfagna, (al centro nella foto) già assistente dell'Aseap e gli ha rinnovato gli auguri per il 60° di Sacerdozio che ha festeggiato religiosamente il 20 aprile con p. Pacifico Gasparrini (a sinistra) venuto dall'Argentina e p. Felice Inglesi (a destra) Superiore delegato del convento di Casamicciola - Ischia (NA)



P. Pancrazio Scanzano ci scrive da Napoli:

“saluto ed abbraccio tutti i Soci dell’Aseap, ...gli anni trascorsi insieme hanno costituito la più bella parentesi della nostra vita”



Caro Tonino,
... fin dalla sua istituzione avevo sempre pensato all’Aseap come

Associazione di “**ex Alunni**” Passionisti, e non come pure di “**ex Studenti**” tra i quali insieme alla “Triade”, come tu affettuosamente ci definisci (formata dal sottoscritto, da Padre Teofilo e da padre Valente) abbiamo svolto la nostra attività di “**professori**” come con un senso di reciproca compiacenza, tutti ci chiamavate, anziché col più “modesto” titolo di “**Lettori**”, lasciato tra i più familiari ricordi della Scuola Apostolica di Calvi Risorta.

Caro Tonino, poiché io non sono stato mai di residenza a Calvi, pensavo che non ci fosse interesse da parte del socio **ex alunno** sapere di me o a rivedermi, non avendo mai avuto rapporti diretti con gli alunni di Calvi.

Ma, anche a seguito di un’attenta lettura degli ultimi Bollettini Aseap, sono rimasto piacevolmente sorpreso e volentieri mi sono messo subito a scriverti.

Caro Tonino, i ricordi di tutti gli anni trascorsi a Paliano e poi a Ceccano insieme a tanti giovani sono ancora così ricchi di memorie per cui occorrerebbero **Liriche celebri** come le “**Rimembranze**” di Foscolo o come le “**Ricordanze**” di Leopardi per passarle tutte in dolce e delicata rassegna.

Comunque a parte la gioia di constatare come tutti “i giovani Confratelli Sacerdoti” di Provincia, divenuti poi Vostri Maestri nell’Alunnato, sono stati nostri Studenti, **ci fa piacere ricordare con altrettanta gioia come pure tutti gli amici usciti dal nostro Liceo si sono inseriti con facilità nella vita sociale e professionale, conservando un gradito ricordo di quei tempi nei quali la gioventù e l’entusiasmo ci hanno fatti realizzare insieme ottimi risultati.**

Non posso ricordare nominativamente tutti gli ex-Studenti passati soprattutto nello studentato di Ceccano, posso assicurarli però che **quel tempo,**

1958-1970, trascorso insieme ha costituito la più bella parentesi della nostra vita, anche se gli eventi succeduti dopo non sono stati privi di altre soddisfazioni e anche di qualche immancabile sofferenza, avendoli dedicati sempre con impegno ed entusiasmo al servizio della Provincia.

Ora gli anni avanzano, e “con gli anni aumentano i malanni”, come si dice. Oggi, ad 81 anni compiuti, “*la carie è entrata nelle mie ossa*”- vi dirò con il Profeta Abacuc- *e sotto di me tremano i miei passi* (3,2-4), tuttavia ringrazio il Signore che mi ha consentito di renderGli “buona testimonianza” nella Famiglia di san Paolo della Croce con la fedeltà alla vocazione alla quale mi ha chiamato con un “*grande atto di amore*” nel lontano 17 febbraio 1938.

Con questi sentimenti **saluto ed abbraccio tutti i Soci** dell’Aseap, **augurando** che il ricordo delle “**vostre radici**” e, perché no, anche quello dei vostri “**Professori**” vi consenta **di essere e rimanere sempre testimoni di vita cristiana** “con l’annuncio della morte del Signore e la proclamazione della Sua Risurrezione”.

P.S. *Ti accludo, caro Tonino, una foto del 1964, scattata sotto quella meravigliosa pianta di camelia che ci raccoglieva con la sua grazia e sotto la sua ombra riposante. Così il ricordo sarà più gradevole.*

Cordialmente...

P. Pancrazio Scanzano

Il Presidente dell’Aseap ringraziando p. Pancrazio per la lettera inviata ai soci, conferma pubblicamente che il ricordo affettuoso e grato della “triade” Pancrazio, Teofilo, Valente è sempre vivo e rimane un indubbio riferimento tra il 1958 –1970 per tutti gli ex studenti transitati per la **Badia** (*vedi nella foto*). Si ricorda ai soci che **P. Teofilo** (il famoso “canterino”) è morto già anni fa. **P. Valente** invece vive nella Comunità di Itri (ha subito nel mese scorso una delicata operazione). Altro Passionista tuttora vivente, entrato nel 1938 a Calvi è **p. Ermanno** (**Giuseppe Masia**) residente nel Convento di Ceccano. Tra i soci entrati nel 1938 vi sono **Taddeo Simeone** e **Mariano Corvino**; mentre il socio **Viscusi Girolamo** è entrato nel 1937, assieme ai Passionisti viventi **Padre Daniele** (**Del Bove Amleto**) e **Padre Faustino** (**D’Uva Angelino**).

ASEAP: una favola d’altri tempi. P. Sebastiano Cerrone dopo 75 anni riconosce, da una lettera pubblicata nel Bollettino di maggio scorso, un suo ex compagno e coetaneo di 86 anni. Alza la cornetta del telefono e lo chiama; lagrime di gioia per il socio dell’Aseap, signor Antonio Micheli.



E’ stato lo stesso socio ceccanese a comunicarlo al Presidente, dicendosi onorato e sorpreso. Prima una lunga telefonata del Passionista; alcuni giorni dopo una lettera di risposta del socio a P. Sebastiano per ringraziarlo, ricordandogli altre antiche esperienze convissute nella Scuola Apostolica di Calvi Risorta.

Dopo l’abbraccio dell’avvocato torinese Taddeo Simeone con il casalese Mariano Corvino dopo oltre 70 anni, avvenuto nel Raduno del 1° maggio, l’Aseap ha riservato un’altra bella sorpresa. Sembra una favola d’altri tempi, invece questo è proprio il segreto della validità dell’associazione degli ex alunni: essa ricorda e affratella soci e amici annullando tempo e distanza, calamitati da un comune, straordinario **carisma passionista**, variamente vissuto, secondo il proprio stato.



Auguro buone vacanze a tutti!

con il ricordo delle vacanze trascorse a Calvi Risorta e a Mondragone negli anni 50-70.

Questa mia lettera vi giunge all'inizio del periodo delle vacanze.

In questo tempo non si pensa né si parla d'altro: programmi, discussioni in famiglia e tra amici per decidersi finalmente sulle mete da raggiungere, e poi i progetti e le attese per la partenza.

E' giusto godere di un periodo di riposo dopo un anno di lavoro o di studio... Ma proprio tutti stanno organizzando programmi di vacanze?! Pensiamo agli ammalati, agli anziani, ai poveri... Riflettiamo....

In questo contesto di vacanze **voglio farvi tuffare nella nostalgia del passato**: negli anni 1950-70 della Scuola Apostolica. In questo periodo i primi anni non si ritornava mai in famiglia, poi le vacanze si trascorrevano per pochi giorni in famiglia e il resto tra Calvi Risorta e Mondragone, nella nostra casa estiva.

Era di prassi, al termine dell'anno scolastico l'esortazione (*lezione spirituale*) del Direttore che spiegando l'etimologia del termine "**vacanza**" (dal verbo "vacare" con doppio significato di "lasciare" di fare qualcosa e "impegnarsi" a fare qualcosa), ci ricordava che con la chiusura della scuola non si doveva stare in ozio, anzi bisognava impegnarsi di più nella propria formazione spirituale, nelle letture e degli hobby.

E chi non ricorda le interminabili sfide a pallone, a biliardino, a dama, a scacchi, a monopoli a **Calvi Risorta**? Oppure tutto il mese che si trascorrevano a **Mondragone** (spiaggia riservata e attrezzata?!..., mare pulito da non so quante bandierine blu?!... "il Lido zi' Vito"), le passeggiate e i giochi sulla sabbia con le immancabili scottature e poi la spasmodica attesa del "fischio" del Vice-Direttore per tuffarsi e... tutti attenti a rigar diritto altrimenti...inesorabile appariva il "**cartellino rosso**" del "**senza bagno**".

Cari amici, sono tutti bei ricordi.... Allora, di cuore vi auguro che tutti possiate godere di un periodo di tempo diverso dall'ordinario, nel riposo nella tranquillità, nella serenità e nella pace. Possiate tutti rigenerarvi nel corpo e nello spirito.

Vi saluto con affetto.

Padre Ludovico Izzo (Assistente Aseap)



"Le vacanze sono un tempo di riposo, ma soprattutto un periodo di ripresa e di rinascita interiore". (p. Antonio Rungi)

Nella foto a sinistra, il Direttivo dell'Aseap con il Superiore Provinciale, l'Assistente dell'Aseap e l'Assistente Naz. MLP.

(breve sintesi del *messaggio del Superiore Provinciale per l'ESTATE*)

Carissimi,

ovunque saremo in vacanza nostro dovere fondamentale è quello di **trasmettere agli altri gioia, serenità e spiritualità**, con la freschezza e la solarità dell'Estate.

La preghiera sia al centro della nostra Estate, trovando il tempo necessario per dare spazio a Dio nella nostra vita, soprattutto in questo periodo che altri considerano di distrazione e di abbassamento della soglia etica e spirituale della persona.

La fraternità condivisa sia espressione di vero amore, nei momenti di sano divertimento, di gite ed escursioni, di godimento salutare di mari, laghi e monti, di cui possiamo beneficiare a larghe maniche da un capo all'altro dell'Italia, il Bel Paese e la Patria che Dio ci ha donato; ma anche viaggiando in paesi vicini o lontani al di fuori dei confini italiani.

Il dono dell'Estate sia disponibilità a vivere in famiglia, tra parenti, amici e conoscenti. Dialogo, ascolto, comunicazione silente e rispettosa siano il metro per recuperare quella comunicabilità, che spesso manca all'interno delle nostre famiglie.

L'Estate sia per tutti un inno di lode al Creatore, anche quando il cielo non è sempre blu o stellato, quando il sole difficilmente fa capolino all'inizio della giornata,... quando il mare non è pulito e rigenerante come l'attendevamo; quando l'afa, il traffico, lo stress estivo potranno trovarci impreparati e incapaci a reagire.

**AUGURO UNA BUONA
ESTATE
A VOI SOCI
E AI VOSTRI FAMILIARI**

(p. Antonio Rungi)

Nella foto qui accanto: un altro nuovo acquisto per l'Aseap: l'ex alunno **Francesco SALATIELLO**, attualmente **residente a Quarto (NA)**.



Ho partecipato al Raduno e mi prenoto per il prossimo anno. Grazie: è' stata una giornata bellissima per tutta la mia famiglia.

E' Lorenzo Arganese che ci scrive; a settembre compirà 39 anni; è di Bucciano (BN). Entrò a Calvi Risorta nel 1978. E' sposato con due figli. Il 1° maggio scorso ha partecipato per la prima volta al Raduno degli ex alunni. E' rimasto tanto contento dell'Aseap che ha voluto condividere con i soci la gioia della Prima Comunione della figlia Caterina, inviandoci una bella foto.

Caro Antonio,

dell'incontro avuto a Calvi Risorta con i soci dell'Aseap nel Raduno Annuale del 1° maggio scorso, sono rimasto a dir poco entusiasta. E' stata una giornata bellissima, come bellissimo è stato re-incontrare *padre Enrico Cerullo, passionista*, con cui ho condiviso una piccola fetta della mia vita, anche se lui come Sacerdote ed io come alunno.

Sarebbe stato ancora più bello ed esaltante se avessi avuto la fortuna di incontrare anche qualche alunno con cui sono stato in seminario insieme. Ma... mi impegnerò a cercarli, sollecitandoli alla partecipazione.

Colgo l'occasione per fare al Direttivo i complimenti per l'impegno che pone nel tenere in vita l'associazione e per l'entusiasmo che essa crea.

In verità io ho partecipato per la prima volta quest'anno perché per la prima volta ho ricevuto l'invito, come tutti i soci più o meno della mia età.

Il Presidente però mi ha spiegato, anche telefonicamente, il perché del ritardo E' stata una scelta mirata e motivata, che io ho capito e condiviso.

Sicuramente continuerò ad essere presente in tutte le iniziative dei prossimi anni. Con questo incontro ho



dato anche la possibilità di far visitare a mia moglie e ai miei figli il Seminario che da sempre promettevo di far vedere.

Grazie a tutti Voi del Direttivo anche per quest'altra magnifica opportunità che mi avete dato.

Salutandoti, caro Antonio, con molto affetto, colgo l'occasione di spedirti **una foto della mia famiglia**, risale all'11 giugno scorso, il giorno della **Prima Comunione di mia figlia Caterina**. Mi fa piacer condividere la mia gioia di quel giorno con tutti i soci dell'Aseap.

Con affetto grande

Lorenzo Arganese

Nella foto grande, Arganese Lorenzo è segnato dalla freccia

da Marina di Ravenna: Le sensazioni vissute a Calvi Risorta nel giorno del Raduno difficilmente possono essere cancellate dalla memoria. Una giornata particolarmente emozionante e per certi versi esaltante. Grazie al Direttivo per l'organizzazione. Ti accludo, caro Antonio, qualche foto per l'uso che vorrai farne. Un abbraccio. **Roberto della Torre**

(è nella foto a sinistra, con padre Giuseppe Comparelli e Luigi Manganiello)



da Torino: Sono rimasto molto contento di aver partecipato al Raduno a Calvi Risorta. Mi dispiace di non aver potuto pranzare insieme a tutti i soci per paura di perdere l'aereo da Fiumicino per Torino. Sono stato per tutto il mese di maggio in Liguria al mare e ritornando a casa ho letto il Bollettino dell'Aseap, rivivendo le varie emozioni. Per l'anno prossimo ci sarò e mi organizzerò diversamente. Un saluto a te, Antonio, e a tutti gli ex alunni. **Taddeo dr. Simeone (foto a sinistra).**



Da Milano: Errata-Corrige. L'ex alunno **Ascione dr. Antonio**, da Milano dove risiede per motivi di lavoro, qualche mese fa ci ha inviato un E.Mail per salutare tutti gli ex alunni dell'Aseap, scusandosi di non aver potuto partecipare al raduno. Ci ha chiesto di rettificare quanto erroneamente riportato dalla Redazione: Egli è di Sant'Antonio Abate (NA) e non di Lentiscosa (SA). Ci ha promesso una sua lettera diretta ai soci e anche una sua foto attuale. Ci contiamo.

da Isoletta (FR): Di Ruzza Antonio ringrazia della visita che, all'inizio del mese di giugno, gli hanno fatto a casa, il Presidente, p. Ludovico e il socio Michele Lepore. Contentissimo, si è scusato di non per partecipare più ai Raduni per motivi di salute personale e per esigenza familiare. Ci ha pregato di salutare tutti i soci.

AUGURI al socio **Brescia Giuseppe** per il matrimonio del figlio *Pasquale* che si celebrerà il 12 luglio prossimo.

GRAZIE a tutti coloro che ci sostengono con le loro offerte: è l'unica nostra "entrata". (A.Gargiulo-A.F.Pacifico)

Il Notiziario "LE NOSTRE RADICI" è a colore su internet www.passionisti.org e www.passionisti.org/aseap
Redazione: Antonio Romano, Via N. Bixio,10. 81030-CESA (CE) telefax: 081-8111990. E.Mail: antromano@tiscalinet.it